

# Comune di Sorisole

*Provincia di Bergamo*



## ***REGOLAMENTO PER LA RAPPRESENTANZA DEL COMUNE CON GONFALONE CIVICO E PER L'USO DEL TRICOLORE ITALIANO***

***Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 64 del 20/12/ 2007***

## **Art. 1**

### **Contenuto del regolamento**

Il presente Regolamento disciplina la presenza del Gonfalone municipale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che, assumendo un significato di adesione e solidarietà di tutte le civiche comunità di Sorisole, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione comunale.

Inoltre disciplina ed indirizza per l'uso del Tricolore Italiano e della Bandiera comunale.

## **Art. 2**

### **Gonfalone comunale**

Il Gonfalone rappresenta l'insegna d'onore ed ufficiale caratteristica del Comune ed è autorizzato con R.D. del 21 agosto 1937. È composto da un drappo rosso quadrangolare di un metro per due, riccamente ornato di ricami d'argento, caricato al centro dallo stemma comunale e sormontato dall'iscrizione centrata in argento "Comune di Sorisole". È sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta ricoperta di velluto rosso, con bollette argentate poste a spirale, la quale asta termina in punta da una freccia, sulla quale è riprodotto lo stemma civico e sul gambo la scritta "Comune di Sorisole". La cravatta frangiata dovrà consistere in nastri tricolorati dai colori nazionali, salvo in caso di manifestazioni luttuose (lutti cittadini) per le quali la cravatta tricolorata verrà sostituita con quella nera.

Per manifestazioni di non preminente valore per l'Ente o per la notevole lunghezza del corteo, è facoltà del Sindaco utilizzare il Gonfalone cosiddetto "da combattimento": un po' più piccolo di quello ufficiale, più leggero, con l'asta in metallo e la freccia priva di stemma.

## **Art. 3**

### **Custodia del Gonfalone**

Il Gonfalone è custodito nella sala consiliare del Palazzo comunale di Via San Francesco d'Assisi.

Il Gonfalone di cui al secondo comma dell'articolo precedente è depositato presso il Comando di Polizia locale, sempre presso il Municipio.

## **Art. 4**

### **Uso del Gonfalone**

Il Gonfalone rappresenta il Comune in tutte le manifestazioni civiche, patriottiche e religiose, ed è accompagnato dal Sindaco o chi lo rappresenta.

## **Art. 5**

### **Presenza del Gonfalone**

La presenza del Gonfalone è autorizzata nelle cerimonie civili, patriottiche e religiose indicate nell'allegato "A" del presente Regolamento.

Per altre manifestazioni non previste nell'allegato, la presenza del Gonfalone viene autorizzata di volta in volta con decisione della Giunta Municipale, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il Comune è depositario.

## **Art. 6**

### **Collocazione del Gonfalone**

Nelle cerimonie civili e patriottiche il Gonfalone deve essere collocato in testa al corteo.

Se alla cerimonia presenza il gonfalone della Provincia, questo deve avere il posto d'onore a fianco del Gonfalone del Comune.

Quando il Gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza.

Se alla riunione è presente la Bandiera nazionale, il posto d'onore è riservato a Questa.

Richiamando anche i contenuti del 4° comma dell'art. 15 dello Statuto comunale, nella Sala consiliare il Gonfalone è posto al centro della parete e quindi alle spalle del Presidente del Consiglio comunale.

È comunque fatta salva la disposizione di cui al D.P.C.M. del 03 marzo 1986 e delle altre norme in materia circa l'uso della Bandiera della Repubblica, da parte delle Amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici.

#### **Art. 7**

#### **Processioni religiose e cortei funebri**

Nelle processioni religiose prive della presenza di statue o effigi di Santi patroni, della Santa Maria Vergine, il Gonfalone seguirà immediatamente il Clero, con l'ordine di rappresentanza come previsto al precedente articolo, mentre le altre rappresentanze, con o senza vessillo, seguiranno a seconda del grado gerarchico.

In caso di processioni con statue, effigi o il trono del Santo patrono, di norma il Clero è davanti a queste (o al trono) con le Sante reliquie, mentre il Gonfalone e le autorità civili e militari seguiranno immediatamente il trono con la statua del Santo o i portatori dell'effigie.

Nei cortei funebri il Gonfalone seguirà il feretro, insieme ai parenti del defunto e a tutta la Comunità.

#### **Art. 8**

#### **Portagonfalone e scorta**

Il Gonfalone può essere portato solo da un agente in forza al Comando di Polizia Locale con l'Uniforme di volta in volta disposta dal Comandante della Polizia Locale.

Per manifestazioni di particolarissimo rilievo la Giunta potrà prevedere la scorta di un ulteriore agente e/o disporre l'alta uniforme per gli agenti comandati per tale servizio.

#### **Art. 9**

#### **Presenza del Sindaco o di un suo delegato**

La presenza del Gonfalone comunale ad una manifestazione impone la presenza del Sindaco vestito in forma ufficiale, il quale dovrà stare nelle vicinanze o in vista del Gonfalone.

Il Sindaco è vestito in forma ufficiale solo quando indossa un completo piuttosto elegante e l'emblema del Sindaco, ossia la fascia tricolore con lo stemma civico e quello della Repubblica, da portarsi a tracolla della spalla destra e con il verde verso il collo.

Il Sindaco ha facoltà di delega, *in primis* verso il ViceSindaco, successivamente verso gli Assessori e quindi verso i Consiglieri comunali. Gli Assessori "esterni", ossia non Consiglieri comunali, tuttavia, non possono essere delegati in rappresentanza delle civiche Comunità alle manifestazioni accompagnate dal civico Gonfalone, salvo il ViceSindaco qualora assessore esterno.

#### **Art. 10**

#### **Bandiera comunale**

Il Comune di Sorisole è autorizzato dalla normativa araldica a fregiarsi di Stemma ed a utilizzare un Gonfalone, il sigillo (poi ordinariamente un bollo tondo in gomma) e una bandiera.

Quest'ultima è semplicemente di colore rosso e caricata al centro dello stemma comunale.

La bandiera comunale è depositata nell'Ufficio del Sindaco e viene esposta soltanto al terrazzo del Municipio e soltanto nei casi previsti al successivo articolo 12.

### **Art. 11 Bandiera nazionale ed altre bandiere**

La Bandiera della Repubblica, ossia il Tricolore italiano previsto all'articolo 12 della Carta costituzionale, deve essere sempre issato alle aste portabandiera presenti negli edifici pubblici, nonché nei Monumenti, come meglio indicati nell'allegato "B".

Potrà essere ammainata e assente fino ad un massimo di tre giorni soltanto in caso di manutenzione al Tricolore o all'Asta, o in vista di una manifestazione in cui è poi previsto l'*alzabandiera* ufficiale con l'Inno nazionale.

### **Art. 12 Esposizione al terrazzino centrale del Municipio**

Il terrazzo posto al centro della facciata del Municipio di Via San Francesco d'Assisi è dotato dei tubi necessari ad ospitare fino a tre bandiere.

Lì l'edificio verrà imbandierato, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale a cui si demanda (con particolare riferimento alla Legge 22 febbraio 1998, n. 22 e relative circolari; al D.P.R. 07 aprile 2000, n. 121; ecc.), con la Bandiera italiana e la bandiera dell'Unione Europea o altre bandiera previste dalle leggi o dalle Circolari ministeriali, prefettizie, eccetera.

La Bandiera comunale di cui all'art. 10 viene invece esposta, insieme alla Bandiera nazionale ed europea, soltanto:

- durante le riunioni di seduta di Consiglio comunale (o anche durante il giorno in cui è prevista la seduta o almeno qualche ora prima);
- durante le festività del Santo patrono comunale Pietro apostolo (di norma dal 29 giugno alla domenica immediatamente successiva);
- il 28 ottobre per ricordare la prima forma di autonomia comunale del 1249 (Enfiteusi perpetua dei diritti feudali del vescovado concessa al Comune di Sorisole);
- a mezz'asta in caso di lutto cittadino.

Quando il Sindaco, o il funzionario addetto, espone le bandiere, il Tricolore italiano dev'essere issato per primo ed ammainato per ultimo.

La bandiera comunale è esposta a destra per chi guarda dal cortile del Palazzo.

In ogni caso, la bandiera nazionale deve venire posta al centro quando sono esposte tre bandiere.

Se le bandiere esposte sono due, invece, è lasciato libero il pennone centrale ed al Tricolore è riservato il posto di destra per chi guarda dal cortile del Palazzo.

### **Art. 13 Ufficio del Sindaco**

A fianco della scrivania del Sindaco, oltre quanto previsto negli articoli precedenti nell'ambito dell'Ufficio del Capo dell'Amministrazione comunale, deve essere presente una Bandiera nazionale ufficiale da interno con bordi frangiati, in adempimento all'art. 6 del D.P.R. 121/00.

### **Art. 14 Nomina del Responsabile**

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 121/2000, il Sindaco, con proprio Decreto, entro 30 giorni dal suo insediamento, nomina il Responsabile alla verifica della esposizione corretta delle bandiere all'esterno e all'interno del Comune.

#### **Art. 15 Rimandi**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alla Legge 05 febbraio 1998, n. 22 (Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica Italiana e di quelle dell'Unione Europea), al Decreto del Presidente della Repubblica 07 aprile 2000, n. 121 (Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici), alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2002, alla Circolare sempre del Dipartimento del Cerimoniale di Stato della Presidenza del Consiglio del 30 gennaio 2003, alle altre norme di legge o regolamentari, Circolari statali, prefettizie, ecc.

#### **Art. 16 Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore secondo le disposizioni del 6° comma dell'art. 85 dello Statuto comunale, sarà inserito nella raccolta dei regolamenti del Comune e ne sarà tenuta copia accessibile ai cittadini interessati (ed a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare) presso l'ufficio preposto in ottemperanza al 2° comma dell'art. 54 dello Statuto.

## ALLEGATO “A”

### ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI CIVILI, PATRIOTTICHE E RELIGIOSE IN CUI E' AUTORIZZATA LA PRESENZA DEL GONFALONE

25 aprile	Anniversario della liberazione	Presenza facoltativa decide il Sindaco
marzo	Celebrazione eucaristica e processione per il Patrono della Parrocchia di Azzonica San Giuseppe Sposo della Beata Vergine Maria	Presenza facoltativa decide il Sindaco
aprile e/o ottobre	Celebrazione eucaristica e processione per il Patrono della Parrocchia di Petosino Beata Vergine del Buon Consiglio.	Presenza facoltativa decide il Sindaco
giugno	Corpus Domini. Cerimonia religiosa e processione in Prepositurale	Presenza facoltativa decide il Sindaco
giugno/luglio	Celebrazione eucaristica e processione per il Patrono comunale e della Prepositurale San Pietro apostolo.	Presenza obbligatoria
luglio	Celebrazione eucaristica e processione per la Festa della chiesa di Sant'Anna	Presenza facoltativa decide il Sindaco
agosto	Celebrazione eucaristica per il patrono della Prepositurale Sant' Alessandro martire.	Presenza facoltativa decide il Sindaco
settembre	Commemorazione del combattimento avvenuto al Petosino il 26 ed il 27 settembre 1944	Presenza facoltativa decide il Sindaco
ottobre	Celebrazione eucaristica e processione per la Festa del Santuario della Madonna dei Campi.	Presenza facoltativa decide il Sindaco
novembre	Festa delle Forze Armate e della Vittoria della prima guerra mondiale.	Presenza obbligatoria
	Cerimonia ufficiale di ingresso in paese di un nuovo Prevosto o di un nuovo Parroco.	Presenza facoltativa decide il Sindaco
	Raduni d'arma che si svolgono a Sorisole o feste per anniversari di Associazioni d'arma.	Presenza facoltativa decide il Sindaco
	Feste, se richiesta la presenza da parte di queste, per anniversari di Associazioni iscritte all'albo comunale delle Associazioni del paese.	Presenza facoltativa decide il Sindaco
	Cerimonie fuori dal Comune di Sorisole in cui è prevista la presenza di grandi personalità (Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio) italiane o straniere	Presenza facoltativa decide il Sindaco
	Funerali di Amministratori, di ex Sindaci o Amministratori, cittadini onorari e personaggi la cui attività ha avuto un profondo significato civile, politico e religioso, nonché per esequie funebri con lutto cittadino (sostituire la Cravatta tricolorata con quella nera, sempre frangiata d'argento).	Presenza facoltativa decide il Sindaco
	Inaugurazione di opere pubbliche o di interesse pubblico nel territorio comunale e/o di proprietà comunale.	Presenza facoltativa decide il Sindaco

## ALLEGATO “B”

### ELENCO DEI CIVICI LUOGHI IN CUI È DISPOSTA LA PRESENZA DELLA BANDIERA NAZIONALE

#### 1. Palazzo comunale di Via San Francesco d'Assisi:

È prevista un'asta portabandiera per il Tricolore che Lo ospiterà permanentemente nel cortile antistante il Municipio.

Sul terrazzino dell'Ufficio del Sindaco, inoltre, è possibile alloggiare fino a tre bandiere. Lì verranno esposte le medesime, secondo prassi e normative, durante le riunioni di Consiglio e nei giorni previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia (in particolare vedasi l'art. 12 del presente Regolamento e l'art. 1, comma 2°, del Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici di cui al D.P.R. 07 aprile 2000, n. 121).

Manutenzione a carico del Comune di Sorisole.

#### 2. Centro civico di Via Martiri della libertà:

È prevista un'asta portabandiera per il Tricolore che Lo ospiterà permanentemente nel piazzale davanti all'ingresso principale di Via Martiri della libertà.

Qualora il Centro civico sia sede di seggi elettorali, l'edificio dovrà essere ulteriormente imbandierato a cura del Comune di Sorisole.

Manutenzione in carico all'Associazione Pensionati Petosino Onlus giusta Convenzione approvata dal Consiglio comunale nel novembre 2007, salvo le bandiere di eventuali seggi elettorali in carico al Comune di Sorisole

#### 3. Scuole di Via Roccoli

Nel progetto per l'ampliamento (opera pubblica n. 04/'04) è prevista un'asta portabandiera per il Tricolore che Lo ospiterà permanentemente.

Sul terrazzino sopra l'ingresso delle elementari, inoltre, è possibile alloggiare fino a tre bandiere. Essendo sede dell'Istituto comprensivo, lì verranno esposte le medesime, secondo prassi e normative, durante i giorni previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia (in particolare art. 1, comma 2° del Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici di cui al D.P.R. 07 aprile 2000, n. 121).

Qualora la sede scolastica di Via Roccoli sia sede di seggi elettorali, l'edificio dovrà essere imbandierato a cura del Comune di Sorisole, utilizzando anche gli stessi alloggi di cui al terrazzino sopraccitato.

Manutenzione a carico del dell'Istituto comprensivo, salvo quelle di eventuali seggi elettorali in carico al Comune di Sorisole.

#### 4. Scuole di Via Tonale:

Nel progetto di cui all'opera pubblica per la nuova palestra (opera pubblica n. 01/'05) è prevista un'asta portabandiera per il Tricolore che Lo ospiterà permanentemente.  
Qualora il plesso scolastico di Via Tonale sia sede di seggi elettorali, l'edificio dovrà essere ulteriormente imbandierato a cura del Comune di Sorisole.

Manutenzione a carico del dell'Istituto comprensivo, salvo quelle di eventuali seggi elettorali in carico al Comune di Sorisole.

5. Centro polifunzionale anziani di Via Piave:

Non previsto

6. Centro sportivo comunale di Via Paganelli:

Non previsto

7. Stadio civico "dei Roccoli" di Via Roccoli:

Non previsto

8. Campo sportivo a 7 di Via Fonte:

Non previsto

9. Altri luoghi pubblici o monumenti:

- Monumento Caduti di Piazza Alpini;
- Parco rimembranze e monumentale al Pisgiù;
- Monumento Caduti di Via San Giuseppe;
- Monumento Caduti Alpini Nicolaiesca di Piazza Sant'Anna;
- Monumento Alpini di Via Francesco Zambelli;
- Monumento Caduti di Via Martiri della libertà;
- Monumento a ricordo del combattimento e della fucilazione posto in Via Martiri della libertà incrocio Via Aldo Moro;
- Sede gruppo Alpini Baracca di Via Premerlino;
- Sede gruppo Alpini Casa di Via Sant'Anna;
- Sede gruppo Alpini Casa di Via on. Aldo Moro;
- Presidio del gruppo alpini al Canto Alto.

Manutenzione a carico delle Associazioni d'Arma all'uopo Convenzionate.